



ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
 DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI
 ATTIVITÀ EX OCDPC 513 DEL 08.03.2018 ED OCDPC 582 DEL 29.03.2019

VIALE CAMPANIA, 36/A - 90144 PALERMO
 PARTITA IVA 02711070827 - CODICE FISCALE 80012000826
 PEC: DIPARTIMENTO.ACQUA.RIFIUTI@CERTMAIL.REGIONE.SICILIA.IT

REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA VASCA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DA REALIZZARSI IN C.DA
 BORRANEA NEL COMUNE DI TRAPANI – LOTTO TPS1
 CUP: G98C18000090001 – CIG: 92092533FD

FORMAZIONE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO
 (ART.6 DEL D.L.76 DEL 16/07/2020, CONVERTITO IN LEGGE 120 DELL'11.6.2020,
 COME MODIFICATO CON L'ART.51 DEL D.L.77 DEL 31.5.2021)
 NOMINA DEL COMPONENTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

DETERMINA n. 44 del 30.5.2023

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 Febbraio 2018, con la quale è stato dichiarato, per 12 mesi, lo stato di emergenza in conseguenza della situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani ed è stato altresì nominato Commissario Delegato il Presidente della Regione Siciliana, autorizzato ad avvalersi del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, di una apposita Struttura, la cui composizione è disciplinata con ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Legislativo n. 1 del 2018, nonché del Prefetto in quiescenza Vittorio Piscitelli, per il coordinamento della predetta Struttura;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 8 marzo 2018, n. 513, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 65 del 19 marzo 2018, con la quale sono stati normati i *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza della dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani”*;
- VISTO l'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 513 citata, che recita: *“Per fronteggiare l'emergenza derivante dalla situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani, il Presidente della Regione Siciliana - Commissario delegato, che opera a titolo gratuito, è autorizzato ad avvalersi del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, nonché di soggetti attuatori, che operano a titolo gratuito, per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 2 della presente ordinanza”*;
- VISTA la Disposizione del Commissario Delegato - Presidente della Regione Siciliana n° 1 del 19.03.2018 (Individuazione e costituzione della Struttura di supporto) che all'art. 1 comma 3 prevede che per la realizzazione degli interventi di cui all'O.C.D.P.C. n. 513/18 e per l'esercizio delle funzioni gestionali, finanziarie e tecnico-amministrative, il Commissario Delegato si avvale del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, preposto alla Direzione della Struttura di supporto di cui all'art. 1 comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 513/18;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 29 marzo 2019,

n. 582 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 9 aprile 2019: “*Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate a consentire il superamento della situazione di criticità determinatasi nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani*”;

VISTO l'art. 1 comma 2 della citata OCDPC n. 582/2019 che prevede che il Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti, per gli interventi pianificati e non ancora ultimati, prosegua in via ordinaria l'esercizio delle funzioni commissariali anche avvalendosi delle deroghe previste dall'O.C.D.P.C. 513/2018, nei limiti previsti dall'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 1/2018;

VISTA la Disposizione n. 1 del 04.04.2019 “*Ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti alla data del 26/02/2019 (Art.1, c.2, OCDPC 582/2019)*”;

VISTO il D.D.G. n.715 del 19.6.2019 di approvazione della Pista di Controllo per le operazioni appartenenti alla classe tipologica “Realizzazione di OO.PP. e acquisizione di beni e servizi a Titolarità” dell'articolazione 4.a.4 per le opere afferenti alla “*Impiantistica trattamento rifiuti*” tra le quali è compreso l'intervento denominato “*Realizzazione di una nuova vasca per rifiuti non pericolosi da realizzarsi in c.da Borranea nel Comune di Trapani – lotto TPS1*”

CONSIDERATO che tra gli interventi a Titolarità in attuazione del FSC 2014/2020 rientrano quelli individuati nelle Piste di Controllo della classe tipologica “*Realizzazione di OO.PP. e acquisizione di beni e servizi a Titolarità*” cui appartengono per l'articolazione 4.a.4 le opere afferenti alla “*Impiantistica trattamento rifiuti*”;

CONSIDERATO che il Si.Ge.Co. stabilisce che “*le Piste di Controllo definite da ognuno dei Centri di Responsabilità che concorreranno all'attuazione dei singoli Interventi Strategici saranno rese esecutive con atto finale del Responsabile dell'Intervento Strategico, successivamente notificato a tutti i soggetti interessati all'attuazione nonché all'Organismo di Programmazione, all'Autorità di AUDIT e all'Organismo di Certificazione*”;

CONSIDERATO il Responsabile dell'Intervento Strategico 4.a.4 “*Impiantistica trattamento rifiuti*” del Patto per il Sud 2014/2020 è il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana;

VISTI gli interventi infrastrutturali di riduzione del rischio residuo, riportati nell'allegato A) dell'O.C.D.P.C. n. 513/2018, come di seguito:

EMERGENZA RIFIUTI SICILIA 2018 - RIEPILOGO INTERVENTI								
Soggetto gestore	Comune	Prov.	Intervento	Importo lordo (€)	Livello di progettazione da effettuare	Soggetto Attuatore	Capacità (mc)	Potenzialità (t/a)
R.A.P. S.p.A.	PALERMO	PA	Realizzazione VII vasca discarica Bellolampo	28.537.185	Esecutivo	Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti	960.000	-
Alte Madonie Ambiente S.p.A.	CASTELLANA SICULA	PA	Lavori per la messa in esercizio della discarica per rifiuti non pericolosi - III vasca superiore - e realizzazione nuovo impianto TMB in C.da Balza di Cetta a Castellana Sicula (PA)	3.000.000	Esecutivo	Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti	120.000	-
SRR ATO 7 Ragusa Provincia	VITTORIA	RG	Lavori di completamento e potenziamento dell'impianto di compostaggio della frazione organica proveniente da raccolta differenziata - C.da Pozzo Bollente, Vittoria.	3.972.525	Nessuno	Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti	-	24.000
Trapani Servizi S.p.A.	TRAPANI	TP	Realizzazione nuova vasca TPS1 - Contrada Borranea	4.700.000	Esecutivo	Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti	325.000	-
SRR Trapani Nord	TRAPANI	TP	Realizzazione nuova vasca per RSU	10.000.000	Esecutivo	Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti	618.000	-
SRR Agrigento Est	CASTEL TERMINI	AG	Realizzazione impianto di trattamento della FORSU	14.000.000	Definitivo/esecutivo	Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti	-	27.000

- VISTA la Disposizione n. 5 del 14.6.2018 del Dirigente della Struttura di Supporto del Commissario Delegato - Presidente della Regione Siciliana, con la quale è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento di *"Realizzazione di una nuova vasca per rifiuti non pericolosi da realizzarsi in c.da Borranea nel Comune di Trapani – lotto TPS1"*, l'ing. Riccardo Biondo, ed il Supporto al RUP l'arch. Pasquale Musso, dipendenti del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ;
- VISTO il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022 n. 9 *"Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13 comma 3 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3"*, con il quale è stata modificata l'articolazione delle strutture dirigenziali del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti a far data dal 16/06/2022;
- VISTO il D.P. Reg. Siciliana n. 436 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 80 del 10/02/2023, è stato conferito all'ing. Maurizio Costa l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n.152 *"norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *"Riordino disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE"*;
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"* per parte residuale non abrogata dal d.lgs n.50/16;
- VISTA la Legge Regionale n. 12 del 12 07 2011, come modificata con l'art.24 della L.R. n. 8 del 17.5.2016 di recepimento del D.Lgs. 50/2016, delle successive modifiche ed integrazioni, nonché dei relativi provvedimenti di attuazione;
- VISTA la L.R. n. 8/2016 recante *"Disposizioni per favorire l'economia"*, il cui art.24 contiene le modifiche alla L.R. n.12/2011 (*Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici*) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs.50/2016;
- VISTO il D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56 *"Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*;
- VISTO il Decreto legge 18 aprile 2019, n.32 di modifica e integrazione del D.Lgs.50/2016, convertito in legge 14 giugno 2019, n.55 recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"*;
- VISTO il D.L. n.76 del 17/7/2020 convertito con modifiche in Legge n.120 del 11.9.2020 recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*;
- VISTO il D.L. n.77 del 31/5/2021 *"Governance del piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"* convertito con modifiche in Legge n.108 del 29/7/2021;
- VISTA la L.R. 22 febbraio 2023 n. 2 *"Legge di stabilità regionale 2023–2025"*;
- VISTA la L.R. 22 febbraio 2023 n. 3 *"Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025"*;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 106 del 01/03/2023 *"Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118. Allegato 4/1-9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli Indicatori"*;

- VISTA la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 “ *Fondo sviluppo e coesione 2014 2020 aree tematiche nazionali ed obiettivi strategici ripartizione ai sensi dell’articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n.190/2014* ” con la quale, nell’ambito del riparto del Fondo Sviluppo e Coesione 2014 2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città Metropolitane mediante appositi Accordi interistituzionali denominati “ Patti per il Sud”;
- VISTA la Delibera CIPE n.26 del 10/08/2016 relativa a “ *Fondo per lo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse*”;
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale n.240 del 28.6.2018 con la quale si approva la rimodulazione del Patto per il Sud della Regione Sicilia FSC 2014-2020, Area Tematica Ambiente, ambito Acqua e rifiuti – Impiantistica, trattamento rifiuti, proposta dal Dipartimento regionale dell’acqua e dei rifiuti dell’Assessorato regionale dell’energia e dei servizi di pubblica utilità, in conformità alla nota del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione n.30785 del 20.6.2018, e relativi atti acclusi, trasmessa con nota dell’Assessore regionale per l’economia n.3051/B.20 del 25.6.2018, costituenti l’allegato “A” alla deliberazione, nella quale è presente l’intervento in argomento;
- VISTO l’art. 44 del D.L. n. 34/2019 e ss.mm.ii., che prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana, titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, che con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all’approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, un unico Piano Operativo per ogni Amministrazione denominato «Piano sviluppo e coesione» con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;
- VISTO il comma 6 del citato art. 44 del D.L. n. 34 del 2019 e ss.mm.ii., in base al quale, fatto salvo quanto successivamente previsto dal comma 7, restano invariate le dotazioni finanziarie degli strumenti di programmazione oggetto di riclassificazione, come determinate alla data di entrata in vigore del suddetto Decreto, gli interventi individuati e il relativo finanziamento, la titolarità dei programmi o delle assegnazioni deliberate dal CIPE, nonché i soggetti attuatori, ove già individuati;
- VISTO il comma 6 del citato art. 44 del D.L. n. 34 del 2019 e ss.mm.ii., in base al quale, fatto salvo quanto successivamente previsto dal comma 7, restano invariate le dotazioni finanziarie degli strumenti di programmazione oggetto di riclassificazione, come determinate alla data di entrata in vigore del suddetto Decreto, gli interventi individuati e il relativo finanziamento, la titolarità dei programmi o delle assegnazioni deliberate dal CIPE, nonché i soggetti attuatori, ove già individuati;
- VISTA la Delibera n. 2 del 29/04/2021, “Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione”, pubblicata sulla GURI n.142 del 16.06.2021, con la quale il CIPESS, ai sensi del citato art. 44, comma 14, del D.L. n. 34/2019 e ss.mm.ii., stabilisce la disciplina ordinamentale dei PSC, assicurando la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e armonizzando le regole vigenti per la programmazione 2014/2020 in un quadro unitario; e dispone di fare confluire nella Sezione Ordinaria del PSC le risorse dei tre cicli di Programmazione FSC 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, rispondenti ai requisiti di cui al comma 7a e 7b dell’art.44 del D.L. 34/2019 e ss.mm.ii;
- VISTA la Delibera n. 32 del 29.04.2021, pubblicata sulla GURI n.189 del 09.08.2021, con la quale il CIPESS ha approvato il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana per un valore complessivo di 7.018,93 milioni di euro a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione ed ha disposto l’istituzione di un Comitato di Sorveglianza (CdS);
- CONSIDERATO che, con l’approvazione del Piano Sviluppo e Coesione, i precedenti strumenti programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, riclassificati ai sensi del comma

1 dell'art. 44 del DL n.34/2019 e ss.sm.ii., cessano la loro efficacia, fermo restando quanto previsto nella "Disciplina finale e transitoria" di cui alla delibera CIPESS n.2/2021;

VISTA la Delibera n. 86 del 22.12.2021, pubblicata sulla GURI n.33 del 09.02.2022 con la quale il CIPESS ha approvato le modalità unitarie di trasferimento delle risorse, ai sensi della Delibera CIPESS n.2/2021, punto c);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 504 del 25.11.2021, che in attuazione delle politiche unitarie di coesione, conferisce al Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione la funzione di Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del Piano di Sviluppo e Coesione, approvato con delibera CIPESS n.32/2021;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 68 del 12.02.2022, che ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021 istituisce il Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione e approva il documento Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dello stesso Piano;

CONSIDERATO che, con l'approvazione del Piano Sviluppo e Coesione, i precedenti strumenti programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, riclassificati ai sensi del comma 1 dell'art. 44 del DL n.34/2019 e ss.sm.ii., cessano la loro efficacia, fermo restando quanto previsto nella "Disciplina finale e transitoria" di cui alla delibera CIPESS n.2/2021;

CONSIDERATO che l'intervento relativo alla "Realizzazione di una nuova vasca per rifiuti non pericolosi da realizzarsi in c.da Borranea nel Comune di Trapani – lotto TPS1" ID 18819, già inserito nel Patto per il Sud della Regione Siciliana, risulta oggi inserito nel PSC di cui all'art. 44 del D.L. n. 34/2019, come desumibile dall'Allegato 1C_RAA_Elenco_Progetti_Patto.pdf allegato alla Relazione finale di attuazione annuale al 31/12/2021 del Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Sicilia (Procedura scritta n. 3/2022 – vedi nota Dipartimento della Programmazione prot. 6802 del 31.05.2022), con gli identificativi di seguito riportati:

- Codice Caronte: SI_1_18819
- Codice Locale Progetto: 2016PATTISICI_056
- CUP: G98C1800090001
- Titolo del progetto: discarica per rifiuti non pericolosi da realizzare in Contrada Borronea nel Comune di Trapani
- Ciclo di Programmazione: 2014/2020
- Programma d'origine: Patto Regione Sicilia
- Risorse FSC assegnate: € 6.919.247,83
- Dipartimento CdR: Dipartimento Acqua e Rifiuti
- Stato Caronte: in attuazione
- Settore di intervento: 05.03 Rifiuti
- Area tematica: 05. Ambiente e Risorse Naturali

VISTO il progetto definitivo per la "Realizzazione di una nuova vasca per rifiuti non pericolosi da realizzarsi in c.da Borranea nel Comune di Trapani – Lotto TPS1", redatto da personale interno alla Società Trapani Servizi S.p.A., di importo complessivo pari ad € 4.700.000,00 di cui € 3.555.523,83 per lavori comprensivi degli Oneri di Sicurezza ed € 1.144.476,17 per somme a disposizione dell'Amministrazione, secondo il quadro economico di seguito riportato:

A		LAVORI A BASE D'APPALTO		€ 3.555.523,83
	A.1	IMPORTO LAVORI SOGGETTO A RIBASSO	€ 3.548.675,23	
	A.2	IMPORTO ONERI DI SICUREZZA	€ 6.848,60	
		SOMMANO	€ 3.555.523,83	
B		SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE		
	B.1	IVA SUI LAVORI (22%)	€ 782.215,24	

B.2	CONSULENZA GEOLOGICA	€ 5.469,06	
B.3	SPESE PER SONDAGGI ANTEOPERAM	€ 31.004,51	
B.4	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	€ 32.000,00	
B.4	COMPETENZE TECNICHE (2% IMPORTO LAVORI)	€ 71.110,48	
B.5	COLLAUDO TECNICO AMM.VO	€ 10.418,64	
B.6	SPESE PER PUBBLICAZIONE	€ 10.000,00	
B.7	SPESE PER RILASCIO A.I.A. E V.I.A. (QUOTA FISSA)	€ 8.000,00	
B.8	SPESE PER RILASCIO A.I.A. E V.I.A. (QUOTA VARIABILE 1,5*1000)	€ 7.050,00	
B.8	IVA SU B.2 - B.6	€ 35.200,59	
B.9	IMPREVISTI	€ 152.007,65	
	SOMMANO	€ 1.144.476,17	€ 1.144.476,17
	IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO		€ 4.700.000,00

- VISTA la nota n.8203 del 7 dicembre 2017 con la quale la Trapani Servizi S.p.A. ha trasmesso, all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, l'istanza di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. n.152/2006, ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), unitamente alla pertinente documentazione tecnico-amministrativa;
- VISTO il verbale della *prima* Conferenza di Servizi tenutasi in data 24 ottobre 2018, convocata dall'Area 2 del Dipartimento dell'Ambiente con nota n. 64358 del 19 ottobre 2018, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs. n.152/2006, nel corso della quale è stato illustrato il parere istruttorio intermedio del 10 ottobre 2018 della Commissione Tecnica Specialistica e sono stati prodotti o resi i pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. degli Enti competenti finalizzati al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.);
- VISTO il Decreto n.143/Gab del 4 aprile 2019 dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente di giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni (V.I.A.), reso ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTO il verbale della Conferenza di Servizi *decisoria* tenutasi in data 23 aprile 2019, convocata dall'Area 2 del Dipartimento dell'Ambiente con nota n.25199 del 12 aprile 2019 e nota integrativa n.26887 del 19 aprile 2019, nel corso della quale sono stati prodotti o resi i pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. delle Amministrazioni e degli Enti competenti, finalizzati al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto ed inoltre, nella considerazione che ai fini della variante allo strumento urbanistico, occorre acquisire il parere del Genio Civile di Trapani, ex art. 13 della legge 64/74 dell'art.89 del D.P.R. 380/2001 e del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, necessari all'emissione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale da parte del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, il Presidente della Conferenza di Servizi ha rinviato la conclusione della Conferenza alla data del 10 maggio 2019;
- VISTO il verbale della Conferenza di Servizi *decisoria* tenutasi in data 10 maggio 2019, convocata dall'Area 2 del Dipartimento dell'Ambiente con nota n.28577 del 30 aprile 2019, durante la quale sono state acquisite le posizioni unitarie, favorevoli e definitive espresse dai rappresentanti delle Amministrazioni ed Enti competenti, del provvedimento di V.I.A., del parere favorevole di A.I.A. del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e di tutti i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio delle opere;
- VISTO il D.D.S. n. 699 del 18.6.2019 del Servizio 7 (oggi Servizio 6) del Dipartimento Regionale Acqua e dei Rifiuti di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), resa ai sensi dell'art. 29 *sexies* del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
- VISTO il D.D.A. n.342/Gab del 16.9.2019 dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente di giudizio di P.A.U.R., reso ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs.

- n.152/2006;
- VISTA la nota n. 8705 del 10/10/2019 con cui la Società Trapani Servizi ha trasmesso il Progetto Esecutivo adeguato alle prescrizioni impartite dall'A.I.A. e dalla V.I.A.;
- VISTA la nota n. 44932 del 30.10.2019 con la quale il Servizio 8 - Autorizzazione impianti gestione rifiuti del DAR ha trasmesso all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, il Progetto Esecutivo adeguato alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di V.I.A. e contestualmente ha convocato, per il giorno 19 novembre 2019, la Conferenza di Servizi per la Verifica di Ottemperanza;
- CONSIDERATO che alla seduta della C.d.S. del 19 novembre 2019 non hanno partecipato il Servizio 1 dell'ARTA ed il Presidente della Commissione VIA dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, la Conferenza di Servizi ha proceduto alla Verifica di Ottemperanza per le sole prescrizioni del Decreto di A.I.A. con esito positivo, subordinandolo alle determinazioni dell'ARTA nella qualità di Autorità competente per il rilascio del P.A.U.R.;
- VISTA la Disposizione n. 22 del 19/12/2019 con cui il Dirigente generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, nonché Dirigente della Struttura Commissariale, ha costituito il gruppo tecnico preposto alla verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, composto da funzionari interni allo stesso Dipartimento;
- VISTO il Decreto n.107/Gab del 21 aprile 2020 dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente di Verifica di Ottemperanza, ex art. 28 del D.Lgs. n.152/2006, alle condizioni ambientali contenute nel Decreto n.143/Gab del 4 aprile 2019 di V.I.A.;
- VISTA la nota n. 211 del 11/5/2020 con la quale il Soggetto Relatore preposto alla verifica ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 50/2016 ha trasmesso il Rapporto Intermedio di Verifica riscontrando numerose criticità;
- VISTO il Rapporto di Verifica Intermedio del 30/7/2020, reso ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 50/2016;
- VISTA la nota n. 425 del 17/8/2020 con la quale la Struttura di Supporto ex OCDPC 582/2019 ha presentato all'Ufficio del Genio Civile di Trapani, formale istanza di attivazione di una Conferenza Speciale di Servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. n. 12/2011 e con le modalità di cui all'art. 4 della L.R. n.5/2011, volta all'approvazione in linea tecnica del Progetto Esecutivo;
- VISTA la nota n.145128 del 05.10.2020 con cui l'Ufficio del Genio Civile di Trapani ha chiesto al RUP ed al progettista chiarimenti in merito ad alcune non conformità residuali evidenziate nel Rapporto di Verifica Intermedio, nonché la revisione della documentazione progettuale presentata, poiché quest'ultima risultava mancante di alcuni dati essenziali per la definizione dell'istruttoria;
- CONSIDERATO che con le note n.555 del 21/10/2020 del RUP e n. 8505 del 20/10/2020 e della Società Trapani Servizi sono stati trasmessi i chiarimenti e la documentazione sostitutiva ed integrativa, ritenute esaustive da parte dell'Istruttore Relatore dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani;
- VISTA la nota n. 159119 del 28/10/2020, con cui l'Ingegnere Capo del Genio Civile di Trapani ha indetto la Conferenza *Decisoria* in forma semplificata ed in modalità asincrona per l'approvazione del Progetto Esecutivo, fissandone i termini procedurali ridotti ad un terzo, in conformità all'Ordinanza del Presidente della Regione 1/RIF del 27.3.2020;
- VISTA la Determina n. 187716 del 17/12/2020 dell'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani con la quale, a seguito dell'acquisizione di tutti i pareri delle Amministrazioni coinvolte dalla Conferenza di Servizi *Decisoria*, si approva in linea tecnica il Progetto Esecutivo;
- VISTO il D.D.G. n. 1610 del 22/12/2020 di variazione dell'accertamento delle somme per l'anno 2021 ed alla conseguente iscrizione delle somme sul Capitolo di spesa 642095 "*Spese di investimento per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 per l'impiantistica trattamento*

rifiuti – Patto per il Sud”;

VISTO

il Progetto Esecutivo per la “Realizzazione di una nuova vasca per rifiuti non pericolosi da realizzarsi in c.da Borranea nel Comune di Trapani – Lotto TPSI”, redatto da personale interno alla Società Trapani Servizi S.p.A. in data 26/7/2019 (1° emissione), successivamente revisionato il 10/10/2019, il 22/7/2020 e con revisione finale in data 20/10/2020, a seguito delle osservazioni del Genio Civile di Trapani per il rilascio del parere tecnico;

CONSIDERATO

che l'importo complessivo iniziale del progetto era pari ad € 4.700.000,00 di cui € 3.555.523,83 per lavori e € 1.144.476,17 per somme a disposizione dell'Amministrazione, per effetto delle osservazioni formulate dagli organi preposti nel corso dell'iter di verifica ed approvazione, ha comportato una rimodulazione dell'importo complessivo pari ad € 6.760.676,43, di cui € 5.155.018,34 per lavori ed € 1.605.658,09 per somme a disposizione dell'Amministrazione, secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DISCARICA (art. 16 D.P.R. 207/2010)					
A) IMPORTO DEI LAVORI A MISURA, A CORPO, IN ECONOMIA					
1	Importo per l'esecuzione delle lavorazioni			€ 5.103.518,34	
2	Oneri della sicurezza speciali			€ 51.500,00	
		TOT	A1 + A2		€ 5.155.018,34
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE					
1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura			€ 0,00	
2	Rilievi, accertamenti e indagini			€ 10.000,00	
3	Allacciamenti ai pubblici servizi			€ 25.000,00	
4	Imprevisti	5%	di A1	€ 254.749,48	
5	Acquisizioni di aree			€ 0,00	
6	Accantonamento per applicazione art. 106 c. 1 del Codice Contratti Pubblici			€ 0,00	
7.1.1	Importo spese di progettazione esecutiva, coordinamento in fase di progettazione, compreso consulenze, assistenza, spese connesse			€ 0,00	
7.1.2	Importo spese di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, compreso di contributi previdenziali escluso IVA			€ 230.524,99	
7.1.3	Importo spese di collaudo tecnico amministrativo, collaudo tecnico funzionale degli impianti, collaudo statico, compreso di contributi previdenziali escluso IVA			€ 69.802,31	
7.2	Spese tecniche di carattere strumentale sostenute dall'amministrazione appaltante - contributo AVCP, missioni, riproduzioni progetti, ecc.	0,5%	di A1	€ 25.517,59	
7.3	Spese tecniche relative alle necessarie attività di aggiornamento ed adeguamento del progetto definitivo, indagini preliminari, alle conferenze di servizi, versamenti per autorizzazioni, nulla-osta, diritti, VV.F., oneri, ecc.			€ 147.683,94	
7.4	Spese per incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii. compreso contributi previdenziali e assistenziali e vari			€ 43.467,75	
7.4.1	Spese per incentivi per funzioni tecniche tratto da Ripartizione incentivi Trapani Servizi			€ 37.553,73	
8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione: supporto al RUP per verifica e validazione del progetto, comprensive di contributi previdenziali escluso IVA			€ 37.748,36	
9	Spese per commissioni giudicatrici per l'affidamento dei lavori comprensive di contributi previdenziali e IVA			€ 25.000,00	
10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche			€ 15.000,00	
11.1	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecni-			€ 48.800,00	

	che previste dal capitolato speciale d'appalto				
11.2	Spese per spostamento eventuali servizi e sottoservizi (compreso IVA)			€ 6.100,00	
11.3	Assistenza tecnica (art. 2 comma 4 ord. O.C.D.P.C. n°513/18)	0,50%	di A1	€ 25.517,59	
12.1	IVA sui lavori	10%	di A1 + A2	€ 515.501,83	
12.2	IVA su altre prestazioni	22%	di B1+B2+B3+ B7.1.1+ B7.1.2+ B7.1.3+B8+ B11.3	€ 87.690,52	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE					€ 1.605.658,09
TOTALE IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (A+B)					€ 6.760.676,43

- VISTO il Rapporto di Verifica conclusivo emesso in data 25/01/2021 dal gruppo tecnico di verifica composto da personale interno al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, trasmesso con nota n. 39 del 27/01/2021, a completamento della propria attività, con il quale viene espresso, sul Progetto Esecutivo revisionato nel corso della verifica, giudizio sintetico finale di conformità, nel rispetto delle finalità di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016;
- VISTO il Verbale di Validazione del Progetto Esecutivo, n. 52 del 04/02/2021, redatto dal RUP ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. 50/2016;
- VISTA la nota prot. n. 13815 del 07.4.2021, ribadita con nota n. 23070 del 11/6/2021, con cui il Dirigente generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, in merito agli interventi di cui all'ex Ord.513/2018, invitava i RUP a proseguire la propria attività;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 28/4/2021, con la quale sono state approvate le modifiche all'elenco degli interventi dell'Allegato B del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana FSC 2014/2020, prevedendo, per l'intervento in argomento, l'incremento del finanziamento di € 2.219.200,00;
- VISTA la nota n. 21150 del 28/5/2021 con la quale è stata richiesta la relativa variazione accertamento delle somme;
- VISTA la Disposizione n. 05 del 04/05/2021 della Struttura di Supporto ex art.1 c.3 OCDPC 513 del 08.3.2018, con cui è stato costituito l'Ufficio di Direzione Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, costituito da tecnici interni al Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, composto dai seguenti componenti:
- ing. Antonino Margagliotta (Direttore dei Lavori);
 - arch. Antonino Lo Brutto (Direttore Operativo, Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione);
- VISTA la Determina del Dirigente generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti, n. 24 del 21/6/2021, con la quale si è provveduto all'Approvazione Amministrativa del Progetto Esecutivo relativo alla *"Realizzazione di una nuova vasca per rifiuti non pericolosi da realizzarsi in c.da Borranea nel Comune di Trapani – Lotto TPS1"* per un importo complessivo di € 6.760.676,43 di cui € 5.155.018,34 per lavori ed oneri di sicurezza ed € 1.605.658,09 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- VISTO il D.D.G. n. 631 del 25/6/2021 con il quale si è proceduto a rettificare l'accertamento di cui al D.D.G. n.1610 del 22/12/2020 sul Capitolo 7471 Capo XVI avente codice SIOPE E.4.02.01.01.001 come di seguito riportato: per l'anno 2021 pari a € 4.700.000,00 e per l'anno 2022 pari a € 2.219.200,00;
- VISTA la nota n. 37153 del 28/9/2021, con cui il Dirigente generale del DRAR, in merito agli interventi di cui all'ex Ord. 513/2018, ha comunicato che *"... le attività per addivenire alla realizzazione degli impianti in oggetto continueranno a titolarità regionale da parte di questo Dipartimento"*;
- CONSIDERATO che sul Progetto Esecutivo sono state effettuate con esito favorevole:

- la Verifica di Ottemperanza da parte del DRAR in ordine al recepimento delle prescrizioni dettate in sede di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
 - la Verifica di Ottemperanza da parte dell'ARTA in ordine al recepimento delle prescrizioni dettate dalla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);
 - l'approvazione in linea tecnica ex art.5 L.R. 12/2011 da parte dell'Ufficio del Genio civile di Trapani;
 - la Verifica ex art.26 del D.Lgs.50/2016 effettuata dal Gruppo interno al Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il CUP assegnato al progetto: G98C18000090001;
- VISTO il CIG: 92092533FD, richiesto dal RUP all'Autorità di Vigilanza Nazionale Anticorruzione, relativo all'affidamento dei lavori per la *“Realizzazione di una nuova vasca per rifiuti non pericolosi da realizzarsi in C.da Borranea nel Comune di Trapani – Lotto TPSI”*;
- VISTA la Determina a Contrarre n. 21 del 02/5/2022 con cui sono stati approvati gli schemi della documentazione di gara per l'affidamento dei lavori per la *“Realizzazione di una nuova vasca per rifiuti non pericolosi da realizzarsi in C.da Borranea nel Comune di Trapani – Lotto TPSI”* ed è stato disposto l'avvio della procedura di affidamento mediante procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice dei Contratti;
- CONSIDERATO che con nota prot. n. 15746 del 02/5/2022 è stata trasmessa all'UREGA – Sede provinciale di Trapani la documentazione prescritta dall'art.4 comma 2 del D.A. Infrastrutture n. 16 del 02/5/2019, ai fini dell'espletamento delle procedure di affidamento dei lavori ai sensi dell'art.9 della L.R. 12/2011, come modificato con l'art. 1 della L.R. 1/2017;
- VISTO il Decreto n. 552 del 24/06/2022 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha approvato la documentazione di gara costituita da: Bando di Gara, Disciplinare di Gara e relativi allegati (Domanda di partecipazione; D.G.U.E.; Dichiarazioni integrative; Patto di Integrità; Protocollo di Legalità, Modello offerta temporale) nella loro versione definitiva;
- VISTO il DDS n. 878 del 08/09/2022 con cui è stato disposto l'accertamento delle somme sul Cap. 7471, Capo XVI, denominato *“Assegnazione dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per l'impiantistica trattamento rifiuti”* avente codice SIOPE E.4.02.01.01.001 di cui € 4.700.000,00 per l'anno 2022 ed € 2.060.676,43 per l'anno 2023;
- VISTE le procedure di affidamento dei lavori esperite dall'UREGA sezione territoriale di Trapani;
- VISTO il D.D.G. n. 1480 del 19/12/2022 del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti con cui:
- sono stati approvati i Verbali della Commissione di Gara e della Commissione Aggiudicatrice;
 - è stata verificata ed approvata, ai sensi degli artt. 32 comma 5 e 33 comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la proposta di aggiudicazione di cui al Verbale n. 8 del 05/12/2022 della Commissione di Gara;
 - è stata disposta l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii., all'Operatore Economico MI.CO. S.r.l. - Codice Fiscale 01965240789 Partita I.V.A. 01418060859, con sede in Via Leonardo da Vinci n° 57 93014 - Mussomeli (CL) per l'importo contrattuale (al netto del ribasso offerto del 23,623%) di € 3.949.414,20 di cui € 3.897.914,20 per lavori e € 51.500,00 per oneri di sicurezza, oltre IVA.
- VISTO il D.D.G. n. 133 del 07/03/2023 del Dirigente generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti con cui è stata dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016, disposta con il D.D.G. n. 1480 del

19/12/2022;

- CONSIDERATO che l'importo dei lavori posto a base di gara, pari ad € 5.155.018,34, di poco inferiore a quello della soglia di rilevanza comunitaria stabilita dall'art. 35 del Codice Appalti (pari a € 5.350.000,00), è stato determinato utilizzando il Prezzario Generale per le Opere Pubbliche della Regione Siciliana per l'anno 2019, vigente alla data di indizione della gara;
- CONSIDERATO che qualsiasi incremento contrattuale per modifiche in corso d'opera, dovuto anche alle cosiddette non varianti redatte nei limiti del 5%, comporta il superamento della soglia comunitaria;
- CONSIDERATO che la nuova Legge di Bilancio 2023 (L. n. 197/2022), all'art. 1 Comma 458 "*Disposizioni in materia di revisione dei prezzi*", prevede alcune integrazioni all'art. 26 del cosiddetto Decreto Legge aiuti, che proroga lo speciale meccanismo di aggiornamento dei prezzi, previsto per i lavori eseguiti nel 2022, anche per i lavori aggiudicati sulla base di offerte aventi termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022. Pertanto, rientrando l'intervento in argomento in questa casistica, si dovrà procedere all'adeguamento del progetto al Prezzario Regionale del 2023, con superamento della soglia comunitaria;
- CONSIDERATO che per i lavori di realizzazione di opere pubbliche di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, l'art. 6 comma 1 del D.L. 76/2020 (convertito in Legge 120/2020), come modificato con l'art. 51 del D.L. 77/2021, rende obbligatoria fino al 30 giugno 2023, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico (CCT), prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre dieci giorni da tale data, con i compiti previsti dall'articolo 5 del medesimo D.L. 76/2020 e con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto;
- VISTO il Decreto n. 12 del 17.1.2022 con cui il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha adottato le Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico;
- VISTA la nota prot. n. 20012 del 21/04/2023 con la quale il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha comunicato all'Aggiudicatario l'intendimento di provvedere alla formazione di un CCT composto da 3 componenti ed ha chiesto di designare e comunicare il nominativo del componente di parte;
- VISTA la nota prot. n. 19885 del 21/04/2023 con la quale il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha chiesto all'ing. Vito Cangemi, dipendente dello stesso Dipartimento e professionista in possesso di esperienza e qualificazione professionale adeguati alla tipologia dell'opera nonché dei requisiti di cui ai punti 2.4.1 e 2.4.3 delle Linee Guida di cui al decreto n. 12 del 17.1.2022, di voler manifestare la propria disponibilità all'assunzione dell'incarico quale componente della Stazione Appaltante in seno al costituendo CCT e di produrre la dichiarazione in ordine alla insussistenza delle cause ostative di cui al punto 2.5 delle citate Linee Guida;
- VISTA la nota assunta al prot. del DRAR con il n. 20395 del 27/04/2023 con la quale l'ing. Vito Cangemi ha manifestato la propria disponibilità ad accettare l'incarico quale componente della Stazione Appaltante in seno al costituendo CCT ed ha contestualmente trasmesso la dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti per l'espletamento dell'incarico di cui ai punti 2.4.1 e 2.4.3 delle Linee Guida di cui al decreto n. 12 del 17.1.2022, l'insussistenza di cause d'incompatibilità e di potenziale conflitto di interesse e delle cause ostative all'assunzione dell'incarico di cui al punto 2.5 delle Linee Guida;
- VISTA la nota prot. DAR n. 21157 del 03-05-2023 con la quale l'Amministratore Unico e Direttore Tecnico dell'Impresa Costruzioni MI.CO. S.r.l. comunica il nominativo del componente di parte per il Collegio Consultivo Tecnico (Arch. Salvatore Rizzo nato a Palermo il 13/10/1976, iscritto all'albo Professionale degli Architetti della provincia di Caltanissetta al n° 732);

- CONSIDERATO che ai sensi del punto 2.2.1 delle Linee Guida il terzo componente del CCT, con funzioni di Presidente, è individuato dai componenti del CCT già nominati dalle parti (Stazione Appaltante e Affidatario);
- CONSIDERATO che ai componenti del CCT è riconosciuto un compenso da determinarsi ai sensi del punto 7.1 delle Linee Guida ed in funzione delle attività effettivamente svolte e delle determinazioni o pareri resi;
- CONSIDERATO che le somme necessarie per i componenti del CCT trovano copertura all'interno del quadro economico del progetto, da rimodulare in base agli incarichi effettivamente affidati;
- CONSIDERATO che la copertura finanziaria dell'intervento è assicurata per € 4.700.000,00 dalla Delibera della Giunta Regionale n. 240 del 28/06/2018 e per € 2.060.700,00 dalla Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 28/04/2021, somme accertate in ultimo, con il DDS n. 878 del 08/09/2022 sul Cap. 7471, Capo XVI, denominato "Assegnazione dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per l'impiantistica trattamento rifiuti" avente codice SIOPE E.4.02.01.01.001, (variazioni disposte con il D.D. n. 1891 del 22/11/2022 del Dipartimento Bilancio e Tesoro);
- RITENUTO di nominare l'ing. Vito Cangemi, quale Componente per la Stazione Appaltante in seno all'istituendo Collegio Consultivo Tecnico inerente l'appalto dei lavori di che trattasi,
- Tutto ciò premesso, ai sensi della normativa vigente e per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

DETERMINA

Art. 1

Di avviare gli adempimenti finalizzati all'istituzione del Collegio Consultivo Tecnico per la realizzazione della "*Realizzazione di una nuova vasca per rifiuti non pericolosi da realizzarsi in c.da Borranea nel Comune di Trapani – Lotto TPSI*" - CUP: G98C18000090001 – CIG: 92092533FD confermando che lo stesso sarà costituito da 3 componenti come da comunicazione prot. n. 20012 del 21/04/2023 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art. 2

Di nominare quale componente per la Stazione Appaltante, in seno all'istituendo Collegio Consultivo Tecnico per la realizzazione della "*Realizzazione di una nuova vasca per rifiuti non pericolosi da realizzarsi in c.da Borranea nel Comune di Trapani – Lotto TPSI*", l'ing. Vito Cangemi dipendente della Regione Siciliana in servizio presso il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art. 3

Ai Componenti del CCT è riconosciuto un compenso da determinarsi ai sensi del punto 7.1 delle Linee Guida di cui al decreto n. 12 del 17.1.2022 ed in funzione delle attività effettivamente svolte e delle determinazioni e/o pareri resi.

Art.4

La copertura finanziaria dell'intervento è assicurata per € 4.700.000,00 dalla Delibera della Giunta Regionale n. 240 del 28/06/2018 e per € 2.060.700,00 dalla Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 28/04/2021, somme accertate in ultimo, con il DDS n. 878 del 08/09/2022 sul Cap. 7471, Capo XVI, denominato "Assegnazione dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per l'impiantistica trattamento rifiuti" avente codice SIOPE E.4.02.01.01.001, (variazioni disposte con il D.D. n. 1891 del 22/11/2022 del Dipartimento Bilancio e Tesoro)

Art. 5

La presente Determina, repertoriata, sarà trasmessa al Responsabile del Procedimento di Pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art.98, comma 6, della Legge regionale 07.5.2015, n.9.

Art. 6

Avverso la presente Determina è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, o dalla notifica se anteriore, al TAR di Palermo, ai sensi del D. Lgs.104/2010 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(ing. Riccardo Biondo)

Il Dirigente Generale
(Maurizio Costa)